



Il Gallo canta

Mensile di informazione, fatti, opinioni, storie di vita quotidiana, nel comune di Morlupo

Anno 3

Numero 4

Settembre 2002

Sommario

Questa Giunta è orfana pag. 1

In commissione edilizia
si gioca d'azzardo pag. 2

La discarica privata di
Massimiliano Cinti pag. 2

Ci stanno spremendo
come limoni!! pag. 3

E bravo Storace! pag. 3

Portatori d'acqua pag. 4

Il mercato ballerino pag. 4

Estate difficile pag. 4

Golpe a Morlupo pag. 4

Questa Giunta è orfana

La nave affonda: padri, padrini e gabbiani volano via

di Flaminia Rueca

Il successo della lista Civica per Morlupo alle Amministrative del 1999 era stato salutato con soddisfazione ed averse speranze dalle famiglie e dai capi famiglia che l'avevano sostenuta durante la campagna elettorale.

I primi ad aprire gli occhi sono stati gli elettori, ma anche il clan dei consiglieri si è convinto ben presto di aver puntato su un pessimo cavallo, il tradizionale "brocco".

Gravi incompetenze, troppi interessi e troppi contrasti, forti tensioni interne, protagonismi e gaffes hanno inequivocabilmente etichettato i componenti della maggioranza.

La cittadinanza è molto scontenta e non si vede l'arrostito, ma solo il fumo.

La grave malattia che ha colpito il Sindaco Biagio Caccialupi ha dato alla situazione il fatidico "colpo di grazia".

Padri e Padrini si sono allontanati da quell'Armata Brancaleone, dannosa e inutile, e ad ogni angolo di piazza Armando Diaz, tessono ragnatele, prendono contatti, rinnegano gli ex amici e tirano l'acqua al proprio mulino.

In realtà nessuno di questi personaggi desidera governare Morlupo per arricchirlo e migliorarlo in tutto: è la solita questione del potere, nullo l'altro.

Cari cittadini, voi avete conosciuto (in tutto o in parte) un lungo periodo di "Buon Governo" con l'Amministrazione Vanga e Stella, avete visto fatti e non ascoltato solo vaghe parole e quindi sapete valutare l'enorme differenza che c'è tra quel modo di amministrare e il penoso spettacolo al quale assistiamo da tre anni.

Ed a coloro che hanno scelto Morlupo o vi sono capitati in tempi recenti, voglio dire che questa è l'altra faccia del nostro paese, quella sporca, brutta e cattiva, quella di cui ci vergogniamo profondamente: è quella voluta e creata dall'Amministrazione "Civica".

Noi abbiamo mantenuto il nostro impegno propositivo anche dalla posizione di minoranza, all'interno del Consiglio Comunale e tra la cittadinanza, ora però è tempo di lavorare tutti insieme per riportare Morlupo sulla strada verso il futuro.

**gni sarà custata
armeno 40 mjon!?!)**

**mbhé mo sa pò
permettèll**



DS

Unità di Base di Morlupo

via San Sebastiano, n. 60

tel. e fax : 069070951

e-mail: dsmorlupo@tin.it

Il Gallo canta ...

In commissione Edilizia si gioca d'azzardo

Terra di monopolio per i fratelli Carderi, con un occhio sempre attento e favorevole ai cantieri dell'Assessore all'Urbanistica del Comune di Capena, Arch. Dario Sestili, la Commissione Edilizia rilascia concessioni discutibili ed interpreta a modo suo leggi e regolamenti.

Il Gruppo Consiliare "Vanga e Stella" in occasione del Consiglio Comunale del 30 settembre u.s. ha presentato alcune interrogazioni urgenti. **ECCOLE**

di Bruno Manzi

Concessione n. 27/01 con la quale si autorizza la variante ai tipi edilizi approvati con la convenzione del 18 giugno 1996 del Piano di Lottizzazione del comprensorio "Collina dei Gigli" (adiacenze Montelungo) ed in particolare viene prevista la possibilità di realizzare, oltre ad edifici uni e bifamiliari, anche edifici trifamiliari;

Considerato:

che il Settore Tecnico Edilizia ed Urbanistica in data 31 maggio 2001 ha rilasciato le Concessioni nn. dal 28/01 al 41/01 intestate alla Immobiliare Fabbrica di Roma s.r.l., progettista l'arch. Dario Sestili (attuale Assessore all'Urbanistica del Comune di Capena), con le quali si autorizzavano i lavori di realizzazione di n. 14 edifici trifamiliari per civile abitazione da edificarsi nel suddetto comprensorio;

che la variante alla Convenzione di cui sopra non è stata mai sottoposta all'attenzione di questo Consiglio Comunale né all'esame di conformità della Regione Lazio.

Si chiede di conoscere quali provvedimenti si intende assumere per ripristinare la legalità violata.

Concessione n. 28/02 intestata al Sig. Renzo Vaiani, progettista ing. Americo Carderi, con la quale si autorizzano i lavori di demolizione e ricostruzione di un edificio con parziale cambiamento di destinazione d'uso da abitazione a commerciale, relativamente all'immobile ubicato in via San Michele, 89;

Considerato:

che l'art. 14 delle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Morlupo stabilisce *"In caso di demolizione e ricostruzione di un edificio purché non abusivo potrà essere ricostruita la stessa volumetria a prescindere dai parametri previsti dalle norme del P.R.G."*;

che in applicazione della suddetta norma, è stata rilasciata la Concessione Edilizia n. 28/02 in deroga ai seguenti parametri edilizi di cui all'art. 17 delle suddette N.T.A.: lotto minimo; distanza minima tra fabbricati; di stanza minima dal confine; indice fondiario;

che in relazione alla dimensione del lotto ed all'indice fondiario previsto la volumetria insediabile fuori terra è di mc. 737,25; che la volumetria fuori terra autorizzata è di mc. 1059,29.

Si chiede di conoscere gli estremi del titolo abilitativo con il quale, a suo tempo, è stata autorizzata la realizzazione dell'edificio di mc. 1062,04, oggetto della concessione di demolizione e ricostruzione.

Concessione n. 53/02 intestata alla Sig.ra Virna Angeli, progettista geom. Luciano Carderi, con la quale si autorizzano i lavori di realizzazione di un edificio bifamiliare per civile abitazione in via delle Grotte.

Considerato:

che l'immobile dovrebbe essere realizzato in corrispondenza di area che il P.P. "via delle Grotte e limitrofe" ha destinato a parcheggio pubblico;

che non è stata attuata alcuna procedura per il mutamento di destinazione d'uso da "parcheggio pubblico" ad "edificabile", nel rispetto delle norme in materia;

Si chiede di conoscere quali provvedimenti si intende assumere per ripristinare la legalità violata.

Autorizzazione di agibilità/abitabilità in sanatoria intestata al sig. Nicola Angeli, tecnico incaricato l'arch. Luigi De Felici (componente della Commissione Edilizia), con la quale si dichiara agibile l'immobile ubicato in località Morlupo/Capena;

Considerato:

che l'immobile di cui trattasi è stato oggetto di una domanda in sanatoria ex art. 13 della Legge 47 del 1985, progettista il suddetto arch. Luigi De Felici, esaminata in sede di Commissione Edilizia (alla presenza dell'allora componente Tommaso Tiburzi) la quale, sentito il parere del legale del Comune, ha ritenuto che non era possibile procedere all'approvazione della domanda stessa, ma che l'abuso era sanabile ex art. 12 della medesima Legge 47 del 1985;

Si chiede di conoscere se in sede di rilascio della autorizzazione di agibilità è stato tenuto conto di detto parere e se no, per quali motivi e quali provvedimenti si intende adottare per ripristinare la legalità violata. Infine quali azioni si intendono promuovere in relazione alle dichiarazioni di responsabilità assunte dal professionista.

La discarica privata di Massimiliano Cinti

di Maga Magò

La sua carriera di Filantropo è già finita, sfumati i buoni propositi, "gratta, gratta" sotto il cerone, il nostro concittadino si è tradito di nuovo e sapete cosa ha fatto?

Ha scaricato una montagna di scarti di cantiere, spazzatura di ogni genere, latte e lattine sul suolo comunale, tra la scuola G.B. De Mattia ed il Campo Sportivo, da una parte ed il quartiere villa Benigni dall'altra.

E l'Amministrazione Comunale?

Con ossequiosa efficienza ha provveduto a far pulire l'area, così lui potrà usarla di nuovo e a suo piacimento.



Ci stanno spremendo come limoni

Più tasse, meno servizi = avanzo d'amministrazione stratosferico

del Segretario Politico

Daniela Bocci Untolini

Domenica 30 giugno, alle ore 10.00 circa, durante la seduta di Consiglio Comunale, alla presenza di pochi eroi cittadini, l'Assessore al Bilancio ha parlato. L'intento doveva essere quello di relazionare al Consiglio i risultati del Bilancio Consuntivo e quindi di esporre chiaramente se gli obiettivi economici finanziari erano stati raggiunti, se la programmazione effettuata in sede di previsione era stata rispettata, e in che misura la gestione era stata soddisfacente.

Insomma, noi Consiglieri aspettavamo ansiosi una relazione dalla quale si capisse finalmente se quella amministrazione finanziaria innovativa, rivoluzionaria, eccezionale, annunciata tre anni fa, magari in virtù di qualche intervento divino, avesse avuto finalmente un timido accenno di esistenza.

Invece, l'Assessore ha sì parlato, ma ha detto tre parole, tre: ci ha fatto sapere che l'esercizio si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 834milioni, e naturalmente ne sembrava fiero. E basta. Null'altro.

A parte che, avendo ancora una buona vista, questo mirabolante risultato lo avevamo letto sul documento di bilancio, e ne eravamo rimasti esterrefatti, resta il fatto che il silenzio al quale l'Assessore ci ha abituati poteva essere mantenuto, magari per una questione di ritegno.

Un ritegno che dovrebbe nascere dal fatto che l'Assessore non sa che, non essendo l'Amministratore Delegato di una S.p.A., non deve "fare utili", ma deve chiudere il bilancio in pareggio e migliorare la qualità della vita dei cittadini, in tutti i sensi. Non solo: in questi tre anni abbiamo sentito più o meno tutti lo stesso ritornello di fronte a qualsiasi richiesta, necessità, diritto: i soldi non ci sono. Anzi, "quegli altri hanno lasciato i debiti". Ovviamente debiti o "buchi" di pura fantasia, come quelli che s'inventa

Tremonti, un giorno sì e l'altro pure. Certo, a Morlupo la bugia ha funzionato poco. I nuovi Amministratori eletti a giugno (e i loro amici, parenti e conoscenti) hanno cominciato subito la "campagna del debito", per contraddirsi a settembre (tre mesi dopo) quando hanno riferito al Consiglio che i conti erano sani, la gestione ottima, le previsioni rosee. Però, era ancora il bilancio di "Vanga e Stella", non il loro. Ma si sa, la faccia tosta in certi casi non ha limiti, e malgrado la figuraccia, hanno continuato ad insistere con le bugie.

Sono tre anni che perseverano. Quale tenacia! Forti di questo hanno aumentato ogni tassa, ogni tributo, ogni imposta. Hanno speso meno, hanno incassato di più. Ci stanno spremendo come limoni, e non ci danno nulla in cambio, se non lo spettacolo indecoroso di un'Amministrazione che crea danno, disagio e scontento alla maggioranza dei cit-

adini.

Di aumento in aumento, ICI, addizionale Irpef, nettezza urbana, acqua, occupazione suolo pubblico, Bucalossi e via "alleggerendo" le nostre tasche, siamo arrivati al consuntivo 2001 per sentirci dire che il bilancio chiude con un avanzo di amministrazione degno di una buona società: peccato che ai cittadini non spetta il dividendo.

Ma allora i soldi ci sono! E quindi, perché non hanno abbassato le tasse, non hanno restituito i soldi versati dai cittadini per le fogne, non hanno migliorato i servizi? Perché non hanno utilizzato quegli 834milioni a favore della comunità?

Inutile dire cari cittadini, che questo abbiamo chiesto all'Assessore in Consiglio Comunale ma stavolta, le parole proprio non gli sono venute in mente.

Misteri del governo della "Civica".

Quelli di prima hanno vinto il ricorso sugli estimi catastali

Nel prossimo numero de "Il Gallo Canta" ci spiegheranno tutto



E bravo Storace!

di Peppa

riceviamo e pubblichiamo

Colpo su colpo, a suon di nuove leggi, cancella lo stato di diritto. Ma quale sostegno alle famiglie!

Ma quale rimborso dei libri di testo!

Ma quale tetto massimo di spesa !!

Le famiglie, quelle che intende lei (il minuscolo mi è d'obbligo), hanno un pezzo di carta che sancisce diritti e doveri verso il coniuge ed i figli. PURA TEORIA !! Io ho un pezzo di carta rilasciato dal Tribunale Civile di Roma che mi ha ridato la dignità.

Mi sono separata ed è stato un mio diritto ed un preciso dovere verso me stessa ed i miei figli.

La libertà la pago cara perché grazie a lei e alle sue Leggi, la mia famiglia non esiste. Eppure io ed i miei figli lo siamo checcchè lei ne pensi. Ora siamo, prima NO!

Per lei, separati, divorziati, vedovi, ragazze madri o conviventi con figli a carico non meritano aiuti. Eppure con pochi e male-detti soldi dobbiamo pensare alla salute, ai

libri, al vestiario e a tutte le necessità senza disattendere le Leggi né la nostra integrità morale e ci scapicolliamo ogni mese ed ogni santo settembre per gli acquisti scolastici. Ma quale "diritto allo studio" può permettere che i miei figli debbano scegliere se mangiare o studiare o vestirsi o curarsi? Ma quale Stato od istituzione è quello che dimentica le fasce più deboli?

Forse quello a cui crede lei.

Certo penserà che con un Avvocato potrei riottenere per i miei figli ciò che il "padre" gli nega, ma sono disoccupata e senza mantenimento e perciò non posso permettermelo.

La sua Legge Regionale del 7 Dicembre 2001 n. 32 è un feroce insulto a me ed ai miei figli ed a tutte le donne, uomini e figli nelle mie stesse condizioni. In pratica lei suggerisce, in maniera molto subdola, a chi vorrebbe separarsi per riacquistare la propria dignità di non farlo pena il disco-

noscimento nella società e la negazione dei diritti. Tutto ciò è assurdo e vergognoso! Con queste Leggi lei crea nuove disuguaglianze e nuove forme di discriminazione. INACCETTABILE. Ma lei la conosce la nostra Costituzione? Beh se la faccia regalare dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi! Fa a dir poco ridere la sua definizione di "nucleo familiare"; alquanto ristretta o forse è frutto di ristrettezza mentale!

Ora mi domando: lei le famiglie le concepisce tutte malsane?

Hanno tutte questi bei requisiti? Sono "centri" per eccellenza di violenze e soprusi?

Qualcuno direbbe "Dio ce ne scampi e liberi". Io dico solo che il mio nucleo familiare ora è salvo.

E dire che la Legge Regionale 7 Dicembre 2001, n°32 è così definita "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA", sarà ma per qualcuno è un vero MACIGNO!!

Portatori d'acqua

del Segretario Politico

Daniela Bocci Untolini

Ricordo il giorno dell'insediamento degli Amministratori della "Civica per Morlupo": tante parole, grandi progetti, un mare di promesse, larghi sorrisi. Una cordialità "patinata" e di facciata l'uno con l'altro. Dietro le quinte, arrivare alla "quadratura del cerchio", per questi signori non deve essere stato facile. Spartizioni, interessi privati e quelli di amici, parenti, conoscenti da accontentare, i vari "pesi elettorali" da far valere e via, cercando di sistemare ruoli, poltrone e piccole sacche di potere locale.

Una strada irta di problemi che sicuramente è costata più di un malumore. Infatti, questo accordo elettorale, finita la festa, si è rivelato subito fragile, caratterizzato da un continuo "sgomitare" interno per assicurarsi buone posizioni e condito, purtroppo per tutti noi, da una sciatteria amministrativa senza precedenti.

Il risultato è che, volendo essere buoni, in questi tre anni non siamo riusciti a vedere alcun rispetto dei più elementari criteri di buona amministrazione.

Figuriamoci il resto: un malcelato protagonismo spinto all'estremo di un "tuttologo" che imperversa a pieno campo come per grazia ricevuta; assessori invisibili e muti quando si discute nelle sedi istituzionali, ma evidentemente loquacissimi altrove; assenze e presenze strategiche in

Giunta di Forza Italia (Lauretta Cecchitelli e Armando De Mattia). Questi fino a ieri hanno quasi sempre disertato le sedute, peraltro assumendo decisioni senza prendersene la responsabilità, oggi che la loro presenza è indispensabile per far funzionare la Giunta, chiedono il conto.

In questo balletto, il buon governo è un elemento assolutamente marginale, praticamente ignorato.

Altri sono gli interessi, altri sono gli obiettivi. In una simile situazione c'è una fazione che gioca il ruolo del leone e una che soccombe, talvolta alternativamente. Attualmente il quadro che si prospetta a Morlupo evidenzia Alleanza Nazionale stretta all'angolo, impotente di fronte alle mire degli "alleati".

La sua voce è diventata un lieve sibilo; sembra proprio che quelli che chiedono banco, siano in grado di prenderselo, e con gli interessi.

Non ultimo, il colpo messo a segno con la Presidenza della Commissione Edilizia, ruolo certamente primario, con l'aria che tira sulle concessioni edilizie e quant'altro, assegnato all'Assessore De Mattia, cioè a Forza Italia. Forti pressioni quindi dai vecchi alleati e dalle loro corti con il risultato che A.N. fa la figura della pallina impazzita nel flipper, sbattuta da tutte le parti senza riuscire a segnare punti.

Estate difficile

di **Alessandro Serafini**

riceviamo e pubblichiamo

La magistratura ha sempre rivendicato la propria indipendenza, lasciandosi in realtà troppo spesso irretire surrettiziamente dalle lusinghe del potere politico. Sotto la maschera di un'autonomia formale, il potere ci ha fatto dimenticare la mancanza di autonomia reale. Abbiamo sostenuto con passione la tesi del pubblico ministero indipendente dall'esecutivo, accorgendoci troppo tardi che, per un'azione incisiva, autonomia e indipendenza effettive sono un miraggio...", così scriveva Falcone nel suo "Cose di cosa nostra", così avrebbe voluto, ma non lo è. Estate strana, la mia, di Palermo ricorderò per sempre Via Damelio e un pezzo di superstrada con un guardrail rosso: sotto gli occhi della madre morì Borsellino, sotto il sole siculo e accanto al mare, morì Falcone. Estate strana: sappiamo tutti come si chiama ora, il giocatore del Chievo Eriberto, ma non ci ricorderemo mai i nomi dei ragazzi morti delle scorte. Cerco, ci provo, voglio capire la bontà del legittimo sospetto, ma non ci riesco.

Chiedo all'avvocato del mafioso Brusca e lui mi dice "Una legge orribile, ma la

userò... come biasimarlo? Estate strana: tutti interessati a sapere dove finirà "Ronaldo l'ingrato", e nessuno sta capendo che il nostro "belpaese" sta cambiando per noi: "cittadini uguali davanti alla legge". Orwell scrisse che però, alcuni uomini sono più uguali degli'altri... Ho un legittimo sospetto anche io: sulla credibilità della nostra coscienza, sulla volontà di restituire ai posteri un mondo vivibile.

Estate strana la nostra: in tanti a bestemmiare per una pioggia che ha rovinato la tintarella: ma delle cause, da dove viene "questa strana perturbazione" a nessuno interessa? Di Johannesburg, qualcuno si ricorderà tra un mese? Estate noiosa, poco calcio: saremo costretti, grazie ai liberisti pallonari: Galliani, Giraudò ecc., a pagare un Tremonti della situazione (tanto i conti in rosso li tiene anche lui, purtroppo per noi!), per capire se la serie A è ora Bot o Nasdaq.

Dovremmo tutti averci un nonno alla Pertini, per ricordarci cos'era davvero la nazionale e dove è finito quel gioco ancestrale dove bisognava buttare in rete un palone.

Il mercato ballerino

di **Flaminia Rueca**

Un esagerato spiegamento di forze; uomini e mezzi dislocati un po' ovunque; disordine, confusione, traffico paralizzato; segnaletica sibillina; disagi di ogni genere e soprattutto per ben tre volte è saltato il mercato settimanale: questo il patetico bilancio dei lavori di rifacimento del manto stradale della SP Morlupo - Capena.

Qualcuno senza capelli e senza vergogna, si è vantato in lungo e in largo di essere "ottimo" in tutto e di aver gestito quella situazione in modo impeccabile.

Costui non solo è un megalomane, ma non è neppure capace di interpretare correttamente le esigenze della cittadinanza: e così, tanto per complicare una realtà già disastrosa ha "concesso, ad alcuni di collocare i propri banchi in piazza Armando Diaz.

Figli e figliastri, per non smentirsi.

E intanto Donna Assuntina invitava amici e parenti ad un banchetto a base di pesce fresco...

Golpe a Morlupo

Nel marasma che ormai vige nel Comune di Morlupo il "Generalissimo" non ha ancora ottenuto l'agognata pistola, ma grazie alle manette ha assunto il potere.

di **Kactus**

Mentre i cittadini di Morlupo, tutti i giorni ed a tutte le ore, impazziscono a causa del traffico caotico e delle auto in sosta selvaggia, senza che il Comando della Polizia Municipale faccia alcunché, il "Comandante" assume il potere invece di agire per dare una soluzione, notifica ad Amministratori e dipendenti comunali norme comportamentali, relative sanzioni per i trasgressori e procedure per la comminazione delle stesse.

Voci bene informate riferiscono che nei prossimi giorni emergerà "editti", rivolti all'intera popolazione civile, con i quali regolamenterà l'igiene personale, con particolare attenzione ai denti ed alle orecchie, disporrà l'obbligo delle attività ginniche collettive in piazza, proclamerà il coprifuoco dalle ore 6,00 alle ore 20,00.

Le stesse voci ci informano che nessuna azione sarà intrapresa per risolvere i problemi del traffico cittadino. Ma, come tutti sanno, i militari non si occupano di viabilità, questa umile incombenza è competenza di semplici Vigili Urbani.

Gallo canta...